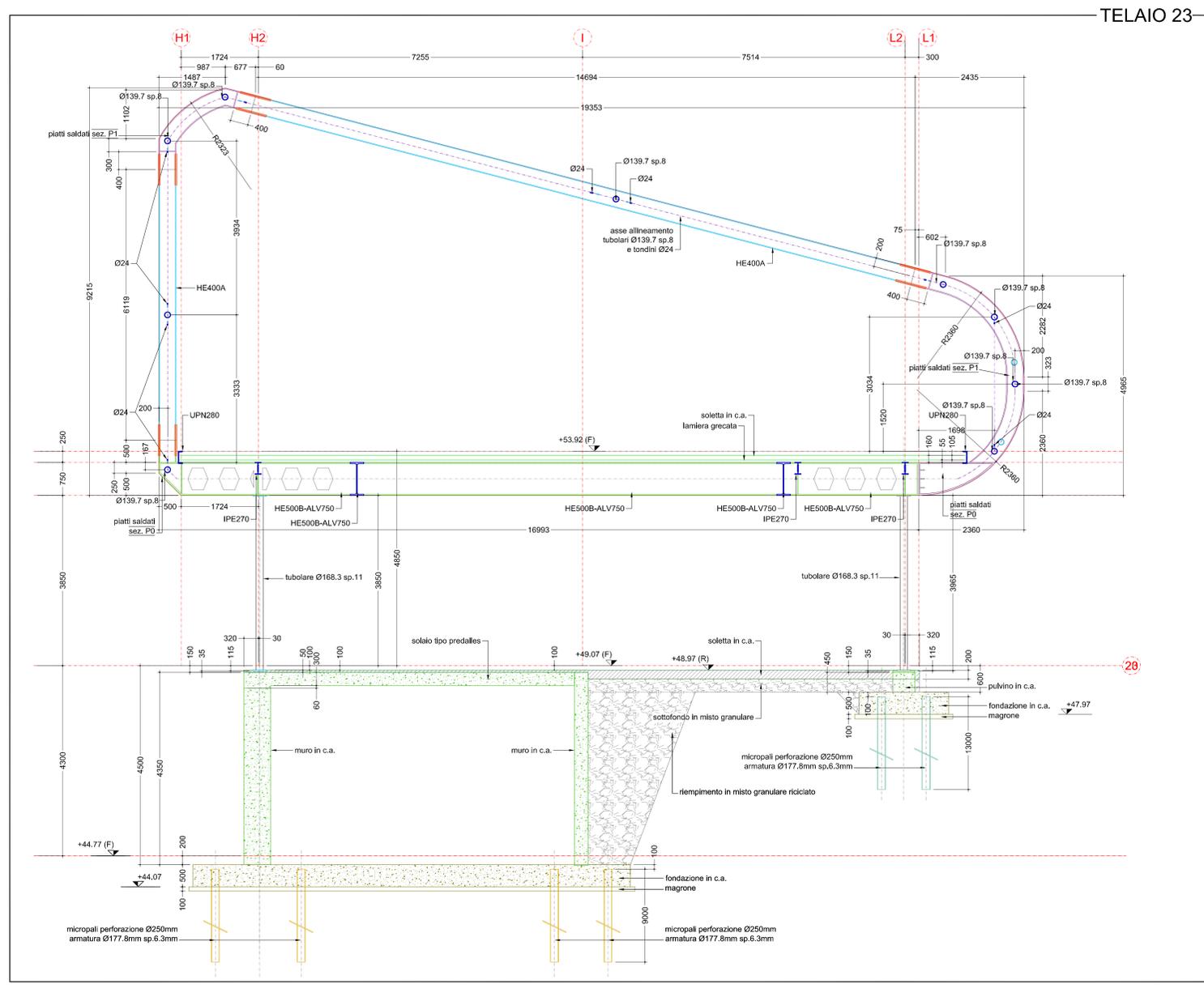
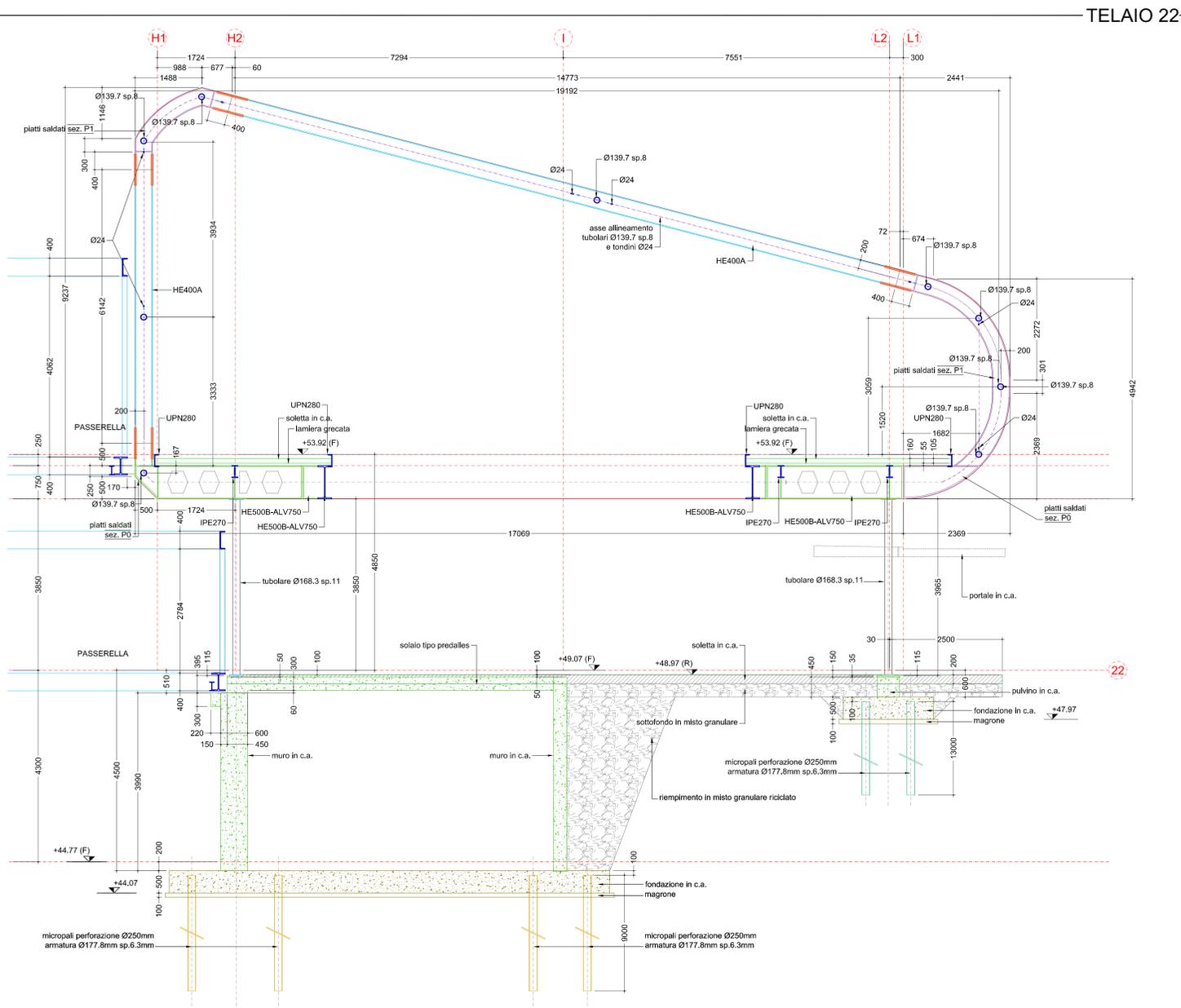


- Fili strutturali
- Asse profilati
- Allineamento controventi
- Sezione a 200mm dal filo di costruzione
- Sezione a 150mm dal filo di costruzione (tipo HEA)
- Sezione a 150mm dal filo di costruzione (tipo P/HEA)
- Sezione a 150mm dal filo di costruzione (alveolare)
- Sezione a 150mm dal filo di costruzione (giunti)
- Sezione sul filo di costruzione

Per le unioni si faccia riferimento alle tavole specifiche dei dettagli



ELENCO MATERIALI	
CALCESTRUZZO (conforme alla norma UNI EN 206)	ACCIAIO PER C.A.
CL5 MAGRO Classe di resistenza a compressione C12/15 Cemento tipo IV 42.5 R Comenta tipo IV 42.5 R CL5 PER OPERE IN FONDAZIONE E MURI DI SOSTEGNO Dimensione massima dell'aggregato D _{max} 30mm Classe di esposizione XC2 Classe di consistenza S4	ACCIAIO IN BARRE PER GETTI E RETI ELETTRISALDATE B450C (Acciaio FeB444 Contralato) limp ≤ 450 N/mm ² ; limt ≤ 540 N/mm ² 1.15 ≤ f _{yk} /k ≤ 1.25
CL5 PER SOLAI E SOLETTE IN C.A. Cemento tipo IV 42.5 R Classe di resistenza a compressione C28/35 Dimensione massima dell'aggregato D _{max} 20mm Classe di esposizione XC2 Classe di consistenza S4	MALTA PER MICROPALI Cemento tipo IV 42.5 R Classe di resistenza a compressione C25/30 Dimensione massima dell'aggregato D _{max} 0.75mm Iniezione in pressione 0.5-0.6MPa (sistema IGU)

ACCIAIO PER CARPENTERIA METALLICA E MICROPALI

L'ACCIAIO STRUTTURALE (PROFILATI, LAMIERE, TUBI, ETC.), SARÀ DEL TIPO S355JR (ex Fe 510C) AVENTE LE SEGUENTI CARATTERISTICHE MINIME:

TENSIONE DI ROTTURAZIONE A TRAZIONE $\sigma = 510$ N/mm²
 TENSIONE DI SNERVAMENTO $\sigma = 335$ N/mm²
 I BULLONI PER I COLLEGAMENTI SARANNO DELLA CLASSE 10.9.
 I BULLONI PER GLI ANCORAGGI SARANNO DELLA CLASSE 10.9.
 I BULLONI PER GLI ANCORAGGI SARANNO DELLA CLASSE 10.9.
 I BULLONI PER GLI ANCORAGGI SARANNO DELLA CLASSE 10.9.
 I BULLONI PER GLI ANCORAGGI SARANNO DELLA CLASSE 10.9.

TUTTE LE SALDATURE DEVONO ESSERE ESEGUITE DA SALDATORI QUALIFICATI E DEVONO ESSERE CONFORMI ALLE NORME UNI. SALVO DIVERSA INDICAZIONE TUTTE LE SALDATURE (FRANGILO) SARANNO CONTINUE E LO SPESORE DELLE SALDATURE DOVRA' ESSERE PARI A 7/10 DELLO SPESORE MINIMO DELLA PIASTRA DA SALDARE.
 LE SALDATURE A COMPLETA PENETRAZIONE SARANNO DI CLASSE I.
 DOVE NON DIVERSAMENTE INDICATO LE SALDATURE TRA DIVERSI ELEMENTI STRUTTURALI SONO PREVISTE A COMPLETA PENETRAZIONE. I CONNETTORI A POLO MUNITI DI TESTA (TIPO PIGLI NELSON) AVRANNO LE SEGUENTI CARATTERISTICHE: F_y 350 N/mm²; F_u 450 N/mm².

NOTE E PRESCRIZIONI GENERALI

LE QUOTE ALTIMETRICHE SONO ESPRESSE IN METRI.
 LE DIMENSIONI E QUOTE DEL DISEGNO SONO ESPRESSE IN MILLIMETRI, SE NON DIVERSAMENTE SPECIFICATO.
 PER LE FONDAZIONI PREVEDERE UN GETTO DI PULIZIA (MAGNONE) DI ALMENO 10cm.
 LA MALTA DI LIVELLAMENTO PER LE PIASTRE DI ANCORAGGIO DOVRA' ESSERE ANTIRITIRO NON METALLICA (TIPO EMACO 855) DA MISCELARE E POSARE IN ACCORDO CON LE INDICAZIONI DEL FABBRICANTE. SPINGERE E COMPATTARE LA MALTA IN MODO DA GARANTIRE PERFETTO CONTATTO TRA PIASTRA E CALCESTRUZZO.
 LE BARRE DI ARMATURA DEVONO ESSERE RIVOLGUTE ALLE ESTREMITA'.
 SOSTITUIRE LE BARRE DI ARMATURA PER ALMENO 40 DIMETRI, SE NON DIVERSAMENTE SPECIFICATO.
 L'APPALTATORE, PRIMA DELLA SELEZIONE DELL'OPERA, HA L'OBBLIGO DI CONTROLLARE TUTTE LE QUOTE E LE MISURE INDICATE IN QUESTO DISEGNO E DI ASSICURARE IL RILIEVO DELLE STRUTTURE ESISTENTI E DI REGIMARE LE OPPORTUNE MODIFICHE IN CASO DI DIFFORMITA'. EVENTUALI DIFFORMITA' DEVONO ESSERE SEGNALATE AL DIRETTORE DEI LAVORI.
 PER LE FORME E LE PARETI VERTICALI VEDI ELABORATI ARCHITETTONICI E IMPIANTISTICI.
 PER LE OPERE IN LEGNO E LE LORO CONNESSIONI CON LA CARPENTERIA METALLICA VEDI ELABORATI ARCHITETTONICI.

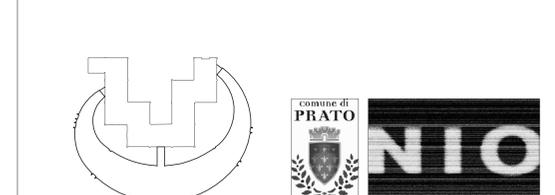
COPRIFERRO PER OPERE IN C.A. (SALVO DIVERSA INDICAZIONE NEI SINGOLI ELABORATI)

STRUTTURE DI FONDAZIONE ED A CONTATTO CON IL TERRENO $\pm 4.00m$
 STRUTTURE FUORI TERRA E MURI DI SOSTEGNO $\pm 4.00m$
 SOLETTE IN C.A. $\pm 3.00m$ da base fono

FERRI DISTANZIATORI PER OPERE IN C.A.

MURI MIN 80/120mq
 PLATEE DI FONDAZIONE MIN 30/160mq

LA LUNGHEZZA DELLE PARTI DI BARRE (ESPRESA IN cm) E "FUORI TUTTO" (NORME ISO/DIN 4068)



COMITENTE	COMUNE DI PRATO
NOME PROGETTO	SENSING THE WAVES
ASSESSORI AI LAVORI PUBBLICI	ENRICO GIARDI
SETTORE EDILIZIA PUBBLICA	SERVIZIO LAVORI PUBBLICI
DIRIGENTE DI SETTORE	ING. PAOLO BARTALINI
DIRIGENTE DEL SERVIZIO E R.U.P.	ING. PAOLO BARTALINI
CODICE FISCALE	8406850481
PROGETTO	AMPLIAMENTO C. PER L'ARTE CONTEMPORANEA - L. PECCI
LUOGO	VIALE DELLA REPUBBLICA - PRATO
OGGETTO	SEZIONI TELAI 22 + 23
FILE	DATA: 31-07-2008 NUMERO: BV - S205
PROGETTISTA	NIO architetti/CHERAMISE VIBSI 55A01010 BO ROTTERDAM
OPERE ARCHITETTONICHE	ACS ingegneri / Ing. Jacopo Ceramelli/ Via Calce 28c / 50100 PRATO
OPERE STRUTTURALI	Ing. Dante Di Carlo/Viale della Repubblica 772 / 59100 PRATO
PROGETTISTA IMPIANTI MECCANICI	CMA S.r.l. / Ing. Maurizio Mazzanti / Viale A. Gramsci n.24 / 50130 FIRENZE
IMPIANTI ELETTRICI	Arch. Paolo Falaschi
COORDINATORE SICUREZZA	Kino Workshop s.d.l / Via Foca n.5 / 74100 Taranto
ILLUMINOTECNICA	Ing. Pietro Daresi
ACUSTICA	Ing. Dante Di Carlo/Viale della Repubblica 772 / 59100 PRATO
IMPIANTI ANTINCENDIO	geol. Deborah Bressi
GEOLOGO	